



Gruppo Consiliare
PROVINCIA DI PISA
Cons. Lucchesi Maurizio

CONFERENZA STAMPA

E

PREMESSA DELLA PROPOSTA SULLA PREVENZIONE ALL'USO DELLA DROGA

A seguito della mia richiesta di convocazione il 5 novembre **si è riunita la IV commissione provinciale al sociale integrata con la pubblica istruzione ed allargata alla partecipazione:** della Prefettura, ASL 5, ASL 11, ASL 6, Presidenti delle 5 Società della Salute ai responsabili dei SerT di Pisa Cecina Volterra, Università di Pisa, Presidente del CONI, Consulta Dipendenze, Associazioni III Settore e per Conoscenza alla Questura al comando dei Carabinieri, della Guardia di finanza

La proposta vuole mirare alla costituzione di un organismo specifico che agisca e lavori con determinazione esclusivamente alla prevenzione all'uso delle sostanze dipendenti su tutti i livelli, coprendo interamente il territorio permanentemente.

Nel considerare che se molto si parla di prevenzione, sia il comune cittadino, sia i giovani **NON** sono coinvolti ed interessati in azioni durature ed efficaci mirate alla prevenzione delle sostanze dipendenti.

Dobbiamo tenere presente che esistono strutture che si impegnano in tal senso ed alcuni progetti sono portati avanti in certe scuole, **ma in realtà le iniziative sono insufficienti scollegate ed i soggetti dialogano tra loro poco o nulla, tanto meno risulterebbe un coordinamento sugli indirizzi da prendere.**

Le conseguenze di queste lacune sono l'assenza di una ottimale determinazione nell'affrontare il problema con una forte insufficienza d'informazione nei confronti dell'utenza.

L'assenza di una Direzione tra gli organismi, indubbiamente può determinare la non sufficiente efficienza, ed efficacia dell'azione di prevenzione, la carenza di coinvolgimento dei soggetti a cui si dovrebbe mirare la divulgazione del messaggio, la mancanza di un vasto contatto diretto con la popolazione.

Le proposte esposte nel documento allegato indubbiamente possono "scombinare" il sistema, ma qualcosa deve assolutamente cambiare per il bene dei nostri figli ed **una funzionale azione che miri effettivamente alla prevenzione** mediante un'azione ben organizzata che lavori esclusivamente:

- per una ferrata lotta agli stupefacenti ed alle droghe;
- per la prevenzione all'uso delle sostanze dipendenti con particolare attenzione ai giovani ed ai soggetti più deboli, che coinvolga permanentemente la scuola, lo sport, i centri di aggregazione giovanili le attività ricreative;
- per la costituzione di uffici che coprano il territorio provinciale che elaborino esclusivamente azioni programmi e progetti specifici da portare a compimento;
- per un sostegno alle famiglie ed a chiunque necessiti di informazione.

Pisa, li 20 nov. 2008

Cons. Prov. capogruppo UDC
Maurizio Lucchesi



Consiglio Provinciale
Gruppo UDC
Cons. Maurizio Lucchesi

IV Commissione Provinciale Permanente 05 nov. 2008

Allargata in riunione :

ai Comandi delle Forze dell'Ordine,
alle ASL 5, 6 e 11,
ai Presidenti della Società della Salute, ai SerT, alla Consulta
Dipendenze,
ai rappresentanti della Questura, della Prefettura, Comando dei
Carabinieri, Comando Guardia di Finanza, dell'Università, del
Provveditorato, del C.O.N.I., delle Associazioni del III Settore.

Ogg.: Prevenzione Droga - Proposte

Io sottoscritto cons. prov. del gruppo U D C Maurizio Lucchesi :

Preso atto che:

- l'uso di sostanze stupefacenti non ha freno ed è sempre più invadente e preoccupante, nonostante l'impegno profuso dagli organismi e dalle autorità che si adoperano a contrastare le azioni criminose e l'uso;
- le nuove droghe sono sempre più micidiali producono lesioni devastanti in particolare modo a giovani ed addirittura a giovanissimi

Con l'intenzione di non esternare ed esaurire la problematica in un arido convegno per lustro o passerella, ma **con il proposito di tentare di avviare un lavoro, che vada oltre le legislature, che sia serio e duraturo nel tempo.**

Nel riconoscere che la competenza del sottoscritto è solo quella di sollevare il problema, e non quella di definire quali iniziative sono da intraprendere o da realizzare per la prevenzione alle sostanze dipendenti ;

nel riconoscere la sensibilità:

dell'Assessorato alle Politiche Sociali,
dell'Assessorato della Pubblica Istruzione Cultura Sport,
della IV Commissione e del Presidente della stessa

Nonostante quanto sopra oso avanzare delle proposte con gentile richiesta di ascolto o quantomeno chiedo che siano attivate iniziative efficienti, efficaci e permanenti per osteggiare il consumo delle sostanze stupefacenti e dipendenti.

Per quanto sopra propongo:

Obiettivi : **iniziative di prevenzione al consumo della droga e delle sostanze dipendenti;**
sostegno alle famiglie nell'affrontare la preoccupazione e l'incertezza dell'eventuale dipendenza dei propri figli o dei propri cari;
interventi di prevenzione nella scuole e nei centri di aggregazione sportivi , ricreativi, ecc..;
maggiore azione di repressione dello spaccio per osteggiare la diffusione della droga ed altri stupefacenti.
Coordinamento tra gli Enti Istituzioni ed altri soggetti; convenzioni tra essi al fine di ricercare forze e risorse per la realizzazione di progetti e programmi sulla prevenzione e la costituzione di una struttura per la realizzazione degli stessi.

Iniziative

a) **Costituzione di un Soggetto Strategico** interistituzionale composto da : un rappresentante della provincia, uno dei comuni, uno del privato sociale (cooperative/associazioni) della pubblica istruzione, delle forze dell'ordine, della sanità, della consulta delle dipendenze.

Il quale deve occuparsi:

- di supervisionare l'attività dell'Ufficio Tecnico Operativo,
- di stimolare la ricerca e l'approfondimento sulla continua e rapida evoluzione delle nuove droghe
- di elaborare strategie sul territorio, dirette, indirette e permanenti.
- Di promuovere l'interazione tra personaggi chiave ed i giovani
(risorse: personale già stipendiato)

b) Il quale attiva l'**Ufficio Tecnico Operativo** composto da almeno un responsabile ed un impiegato che:

1. lavora negli ambiti della prevenzione alle dipendenze prevalentemente orientato alle fasce giovanili, collabora e si coordina con gli enti preposti alla cura ed alla educazione culturale, sportiva e ricreativa .
2. sviluppa una progettazione mirata, in collaborazione con gli organismi della pubblica istruzione, con tutti gli istituti comprensivi e gli istituti della scuola secondaria della provincia
3. mette in pratica e realizza le direttive dell'ufficio del Soggetto Strategico ;
4. raccoglie ed elabora i dati sui risultati operativi;
5. restituisce e diffonde i risultati dell'attività svolta.
6. attiva e gestisce almeno **quattro Sportelli di Contatto con il Pubblico** dislocati nei maggiori centri di aggregazione urbana quali Pisa, Pontedera, Volterra e Comprensorio del Cuoio, i quali hanno anche il fondamentale compito di ruotare la propria presenza nei comuni circostanti (copertura territoriale)

(risorse: da recuperare)

c) Il compito degli **Sportelli al Pubblico** sarà quello di:

1. **dare supporto d'informazione e d'orientamento alle famiglie ed a chiunque ad essi si rivolgeranno per affrontare il problema droga ;**
2. attivare i laboratori di prevenzione in tutte le scuole in coordinamento ed a supporto delle iniziative istituite dalla pubblica istruzione.
3. produrre ed attivare strumenti di comunicazione e scambio sulle tematiche della droga con i giovani anche con l'apertura di un sito specifico;
4. collaborare con le organizzazioni sportive e di aggregazione giovanile;
5. **realizzare un documento cartaceo informativo dedicato ai genitori ed agli adulti,** il quale tratti le problematiche di base del problema droga,

orienti e crei competenze e consapevolezza agli adulti per il confronto con i figli, guidi sul comportamento da tenere, dia modo ad essi di facilitare l'acquisizione dell'eventuale stato di crisi del figlio.

- d) **Interventi nelle scuole** a livello informativo con azioni interattive tra esperti, privato sociale, insegnanti ed i genitori e gli alunni anche mediante laboratori scolastici e sportivi mirati al problema, **con possibilità** di mettere a confronto i ragazzi con le misere conseguenze dell'uso della droga date dal disagio fisico, mentale ed il carcere per lo spaccio.

I soggetti sopra previsti non hanno solo i compiti di trattare argomenti attinenti la prevenzione agli stupefacenti, ma parallelamente di lavorare anche per la prevenzione delle altre sostanze dipendenti .

Le attività saranno rivolte allo sviluppo di una cultura di prevenzione alle dipendenze nel suo complesso. Lo stimolo fondamentale deve basarsi fondamentalmente sul confronto e lo sviluppo della domanda interattiva e del dialogo. Lavorando per l'identificazione e la contrapposizione: ai falsi miti, alle esaltazioni, ai silenzi, alle insicurezze e alle paure.

È necessario provvedere ad una maggiore azione di impedimento e repressione dello spaccio delle sostanze stupefacenti. Non volendo assolutamente interferire negli interventi e nella conduzione delle operazioni delle Forze dell'Ordine e delle Autorità preposte, ma rimanendo **sensibile ai continui appelli di aiuto che comuni cittadini o comitati lanciano** direttamente alle istituzioni anche tramite stampa. Dobbiamo rendendoci conto, che le testimonianze materiali, e le statistiche diffuse, dimostrano che il problema della diffusione è in costante aumento, per cui deve essere trovato il modo perché il fenomeno droga venga drasticamente ridimensionato.

Non possiamo rimanere inermi davanti ad una piaga che devasta sempre più giovani nonostante i provvedimenti che attualmente vengono presi .

Tutto ciò è dettato dalla voglia di partecipare ed implementare il difficile lavoro della prevenzione alle sostanze stupefacenti e dipendenti, diminuire lo squilibrio che ravviso tra il recupero dei tossicodipendenti e l'azione di prevenzione lasciata sola a se stessa, limitata ad iniziative temporanee e di pochi.

Pisa, lì 05 nov. 2008

Cons. Prov. capogruppoUDC
Maurizio Lucchesi